

Ineos scommette sullo shale gas

In Norvegia saranno realizzati stoccaggi per etano proveniente dagli Stati Uniti.

6 dicembre 2012 07:39

Ineos ha annunciato di voler realizzare nel sito di Rafnes, in Norvegia, un nuovo serbatoio per etano e le relative attrezzature, al fine di approvvigionare gli impianti produttivi europei con prodotto proveniente dagli Stati Uniti, dove i costi sono pi bassi grazie allo sfruttamento dei giacimenti di shale gas. I nuovi stoccaggi, realizzati da TGE Gas Engineering, saranno disponibili nel corso del 2015.



A Rafnes, Ineos dispone di un cracker per etilene, oggi alimentato con gas liquefatto. Altri cracker sono in funzione a Krlin (Germania), Lavra, (Francia) e Grangemouth (Regno Unito).

La decisione segue il recente accordo siglato con il produttore di gas Range Resources Appalachia per garantirsi, a partire dal 2015, forniture di etano dagli Stati Uniti, in particolare dal sito di Marcus Hook Industrial a Philadelphia. Un secondo accordo  stato siglato con Sunoco per il trasporto via pipeline di etano da Houston, in Texas, a Markus Hook, dove sar imbarcato per l'Europa. I due accordi hanno una durata di 15 anni.

 Polimerica - Riproduzione riservata